

Piano Strutturale Comunale Associato
Faenza - Brisighella - Casola Valsenio - Castel Bolognese - Riolo Terme - Solarolo

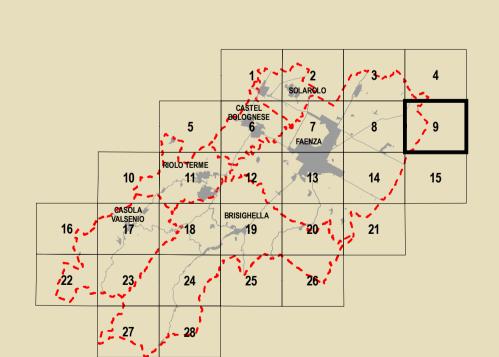
L.R. 24 marzo 2000, n. 20 - "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio"

4.C_9

ASPETTI CONDIZIONANTI TUTELE: sicurezza del territorio

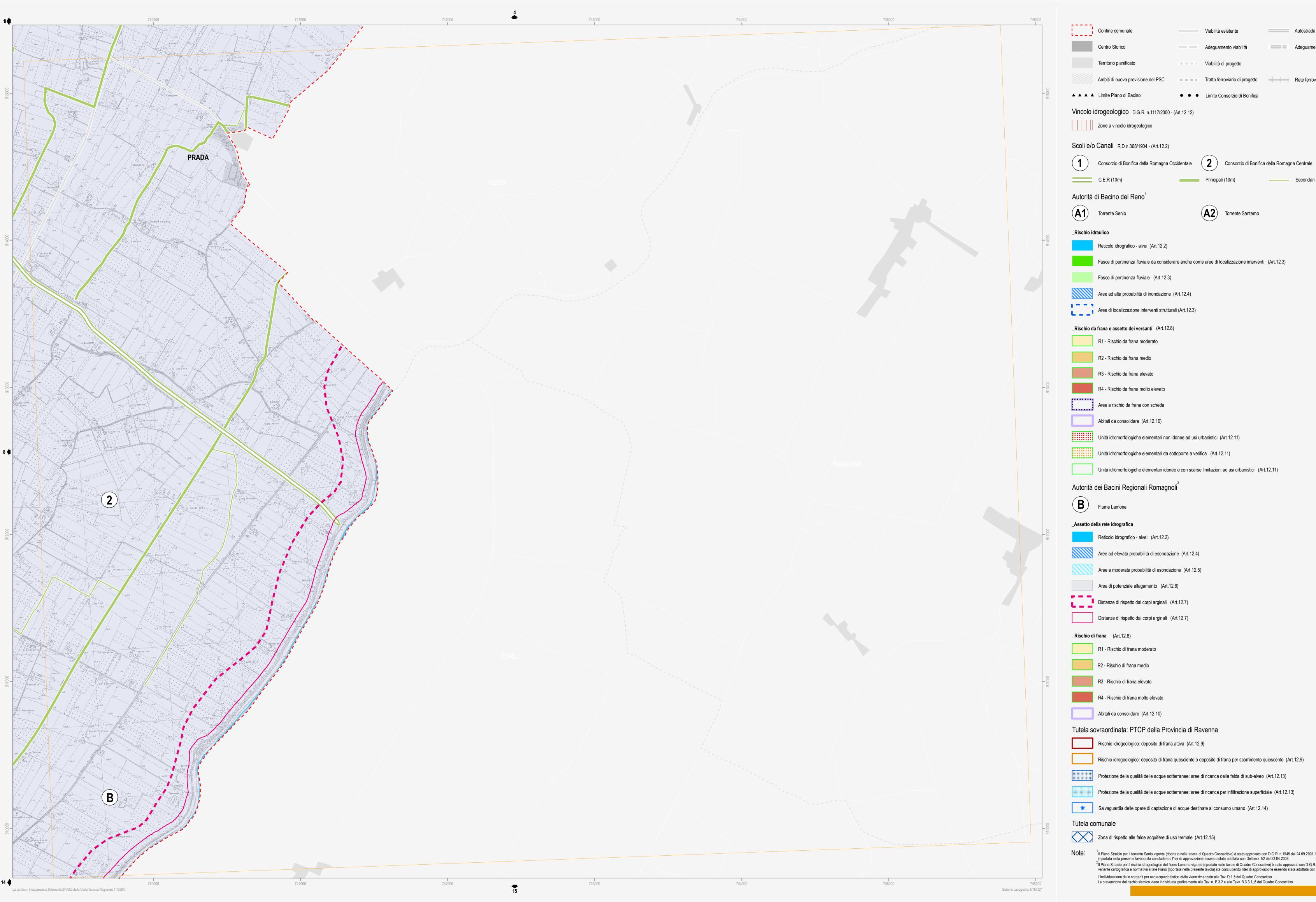
scala 1:10000

SINDACO DI FAENZA Claudio Casadio SINDACO DI CASTEL BOLOGNESE Daniele Bambi ASSESSORE ALLE POLITICHE DEL TERRITORIO COMUNE DI FAENZA Donatella Callegari PROGETTO Ennio Nonni SINDACO DI RIOLO TERME Emma Ponzi SINDACO DI CASOLA VALSENIO Nicola Iseppi SINDACO DI SOLAROLO Fabio Anconelli



Mauro Benericetti Faenza: Giovanni Alboni Ecoazioni S.n.c - Gubbio: Stefano Marabini Soprintendenza per i Beni Brisighella: Laura Vecchi Devis Sbarzaglia Massimo Bastiani - Valerio Calderaro Archeologici dell'Emilia Romagna Casola Valsenio: Fausto Salvatori Gabriele Tampieri Chiara Guarnieri Luca Tantari - Virna Venerucci Castel Bolognese: Mauro Camanzi Marco Villa Sistema delle infrastrutture per la mobilità Claudio Negrelli
TPS Ass. Professionale - Perugia: Giovanna Montevecchi Riolo Terme: Alfio Gentilini ELABORAZIONI CARTOGRAFICHE Solarolo: Cristina Santandrea Antonello Impellizzeri COLLABORAZIONI Daniele Bernabei Cinzia Neri Claudio Facchini - Gualtiero Malpezzi Giancarlo Bocchini Francesco Marinelli Maurizio Marani - Simonetta Torroni Guido Francesco Marino Daniele Babalini Dea Biondi - Graziano Pompeo SEGRETERIA
Tiziana Piancastelli Federica Drei Crea S.r.l. - Ravenna Devis Sbarzaglia Luca Catani - Alvaro Pederzoli Alessandro Poggiali Domenico Mirri Claudia Lanzoni

Comune di Faenza - Settore Territorio - via Zanelli n.4 48018 Faenza (Ra) tel. +39 0546 691551 fax +39 0546 691553 e-mail: territorio@comune.faenza.ra.it http://www.comune.faenza.ra.it



Zona di rispetto alle falde acquifere di uso termale (Art.12.15) Il Piano Stralcio per il torrente Senio vigente (riportato nelle tavole di Quadro Conoscitivo) è stato approvato con D.G.R. n.1945 del 24.09.2001; la revisione generale del Piano (riportata nella presente tavola) sta concludendo l'iter di approvazione essendo stata adottata con Delibera 1/2 del 23.04.2008 ² Il Piano Stralcio per il rischio idrogeologico del fiume Lamone vigente (riportato nelle tavole di Quadro Conoscitivo) è stato approvato con D.G.R. n.350 del 17.03.2003; la variante cartografica e normativa a tale Piano (riportata nella presente tavola) sta concludendo l'iter di approvazione essendo stata adottata con Delibera 2/1 del 21.04.2008 L'individuazione delle sorgenti per uso acquedottistico civile viene rimandata alla Tav. D.1.5 del Quadro Conoscitivo La prevenzione del rischio sismico viene individuata graficamente alla Tav. n. B.3.2 e alle Tavv. B.3.3.1_6 del Quadro Conoscitivo

Rischio idrogeologico: deposito di frana quesciente o deposito di frana per scorrimento quiescente (Art.12.9)

Protezione della qualità delle acque sotterranee: aree di ricarica della falda di sub-alveo (Art.12.13)

Protezione della qualità delle acque sotterranee: aree di ricarica per infiltrazione superficiale (Art.12.13)

Viabilità esistente

Ambiti di nuova previsione del PSC Tratto ferroviario di progetto Rete ferroviaria esistente

Limite Consorzio di Bonifica

A2 Torrente Santerno

Fasce di pertinenza fluviale da considerare anche come aree di localizzazione interventi (Art.12.3)

Viabilità di progetto

Territorio pianificato

Reticolo idrografico - alvei (Art.12.2)

Fasce di pertinenza fluviale (Art.12.3)

R1 - Rischio da frana moderato

R2 - Rischio da frana medio

R3 - Rischio da frana elevato

R4 - Rischio da frana molto elevato

Aree a rischio da frana con scheda

Abitati da consolidare (Art.12.10)

Reticolo idrografico - alvei (Art.12.2)

Aree ad elevata probabilità di esondazione (Art.12.4)

Aree a moderata probabilità di esondazione (Art.12.5)

Area di potenziale allagamento (Art.12.6)

R1 - Rischio di frana moderato

R2 - Rischio di frana medio

R3 - Rischio di frana elevato

R4 - Rischio di frana molto elevato

Abitati da consolidare (Art.12.10)

Rischio idrogeologico: deposito di frana attiva (Art.12.9)

Unità idromorfologiche elementari non idonee ad usi urbanistici (Art.12.11)

Unità idromorfologiche elementari idonee o con scarse limitazioni ad usi urbanistici (Art.12.11)

Unità idromorfologiche elementari da sottoporre a verifica (Art.12.11)

Aree ad alta probabilità di inondazione (Art.12.4)

Adeguamento viabilità

Autostrada

Adeguamento autostrada